



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF.22.001 L285_97 SECI.GEDI.848. Attività culturali L285/97 nell'ambito dei servizi culturali. Det. a contrarre ex art192 dlgs.267/2000 e affidamento diretto ai sensi dell'art.50 co.1 lett b) del dlgs36/2023 con RdO-Trattativa diretta con unico operatore nel portale AcquistinretePa del servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia. Approvazione doc. di stipula. Impegno di spesa Bilancio 2025. € 11.114,75=ofi CIG B6B9C1FF61

Proposta di determinazione (PDD) n. 1014 del 06/05/2025

Determinazione (DD) n. 927 del 08/05/2025

Fascicolo 2025.X/1/1.106 "servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Casarin Michele, in data 07/05/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 08/05/2025.

Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
Servizio Affari Generali e Bilancio
Responsabile del procedimento: dott.ssa Miriam Balbo

PDD n. 1014 del 06/05/2025
Fascicolo 2025/X.1.1/106

OGGETTO: PF.22.001 L285_97 SECI.GEDI.848. Attività culturali L285/97 nell'ambito dei servizi culturali. Det. a contrarre ex art192 dlgs.267/2000 e affidamento diretto ai sensi dell'art.50 co.1 lett b) del dlgs36/2023 con RdO-Trattativa diretta con unico operatore nel portale AcquistinretePa del servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia. Approvazione doc. di stipula. Impegno di spesa Bilancio 2025. **€ 11.114,75=ofi CIG B6B9C1FF61**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con delibera di C.C. n. 7 del 13/03/2025, è stata approvata la variazione del bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", agli atti;

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei Contratti pubblici" e il d.lgs. 209 del 31/12/2024 "Correttivo Codice appalti 2023";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 19.06.2017 ad oggetto "Attuazione deliberazione del

Consiglio Comunale n. 17 del 26.02.2016, assegnazione di beni immobili alle Direzioni e conseguenti modifiche al funzionigramma”, con cui si assegna la competenza del Settore Cultura della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni nella direzione, programmazione e gestione del Circuito dei Teatri;

Richiamati

- la legge 28 agosto 1997, n. 285 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza” che istituisce il Fondo nazionale per l’infanzia e l’adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell’infanzia e dell’adolescenza, privilegiando l’ambiente ad esse più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria, in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo, resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, e degli articoli 1 e 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- l’art. 26 comma 3 della l. 488/99 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)” e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l’art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l’acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'[articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#), e successive modificazioni, e dell'[articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388](#);
- l’art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l’acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l’art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- il “Protocollo di legalità” del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l’ANCI Veneto e l’UPI Veneto ai sensi dell’articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso Ai documenti amministrativi”;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e la l. 217/2010 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza”);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- l’art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all’art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

- la delibera ANAC n. 497 del 29/10/2024 ad oggetto: "Indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche da svolgere durante la fase esecutiva degli appalti di servizi e forniture";
- il Decreto del MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA del 19 ottobre 2022 ad oggetto: "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi";

Atteso che

- le funzioni di promozione di progetti in ambito culturale rientrano tra i compiti istituzionali dell'Amministrazione Comunale e che la stessa ha intrapreso da tempo un'azione finalizzata allo sviluppo ed al consolidamento di tali attività;
- rientra nei programmi dell'Amministrazione Comunale promuovere e sostenere le attività di carattere culturale di significativa valenza, organizzate con soggetti qualificati che operano nel territorio, mettendo a disposizione strutture;
- l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico favorisce lo sviluppo e la diffusione della cultura tra i giovani, con particolare attenzione alle iniziative di rilevanza per coinvolgimento territoriale rivolte ai giovani/adolescenti;

Preso atto che

- il Comune di Venezia rientra nel novero dei Comuni riservatari delle risorse del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 285/97;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 07/05/2024 ad oggetto: Legge 285/1997 - "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" - (erogazione prevista per annualità 2022 FNIA - PF 22.001) - approvazione programma di interventi, è stato approvato il previsto Programma di interventi per la Legge 285/97, con il piano economico di massima;
- il programma di interventi per la legge 285/97 - piano economico, allegato alla citata delibera, individua fra gli ambiti di interventi per i giovani, il Settore Cultura, con l'obiettivo di implementare le attività di sostegno ai giovani attraverso la cultura, sviluppando attività e progetti nell'ambito della musica, del teatro, della danza e più in generale delle arti figurative e performative;

Dato atto che

- il settore Cultura intende individuare un operatore economico che possa offrire un servizio di organizzazione di attività culturali, da agosto a dicembre 2025 presso il Teatro Groggia a Venezia, a sostegno dei bambini e che favoriscano occasioni di socializzazione e di crescita personale, caratteriale, relazionale attraverso laboratori teatrali e spettacoli dedicati a bambini e famiglie. Il progetto dovrà includere almeno 2 spettacoli e almeno 2 attività laboratoriali dedicati alla fascia di età 1/11 anni;
 - tale servizio, per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
 - il servizio inoltre non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 30/2023;
 - il datore di lavoro del Teatro Groggia è il Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico, avv. Marco Mastroianni (disposizione PG/2024/0039311 del 23/01/2024 del Dirigente del Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica, agli atti);
- nel sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche dei servizi richiesti;
- tramite idonea ricerca nella categoria dei prodotti all'interno del Mercato Elettronico della P.A., è stata accertata la possibilità di provvedere all'acquisizione dei servizi di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia, attraverso il sistema di acquisto on-line

con il Mercato Elettronico della P.A. nel bando "Servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV: 79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi";

Riscontrato che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a euro **9.110,45** (IVA esclusa);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio/fornitura effettuati per gli anni precedenti, nonché sulla base dei criteri indicati agli artt. 1-4 del citato Capitolato (ALLEGATO A);
- all'esito di indagine volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus (P. IVA e C.F. 00345390249);
- la predetta società è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- nell'ambito del M.E.P.A. è prevista, tra le procedure di affidamento, anche la "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, con conseguente riduzione della tempistica necessaria e in ottemperanza al principio di economicità;
- in data 11/04/2025 è stata pubblicata apposita trattativa diretta n. 5276920 in M.E.P.A. con relativo Capitolato (allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - ALLEGATO A), rivolta alla predetta società con richiesta di presentare un'offerta entro il 22/04/2025;

- entro il termine stabilito nel sistema di acquisto on-line nel Mepa (22/04/2025 ore 10.00), La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus ha presentato offerta n. NP2280584 del 16/04/2025 per un importo di € **9.110,45.= (IVA al 22% esclusa)** per l'intero lotto, rispetto all'importo a base della trattativa (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto), per una somma complessiva di € **11.114,75.= (IVA al 22% inclusa)**, per il servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia;

Accertato che

- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";
- ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;

- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'all. XI del d.lgs. 81/2008;

Tenuto conto

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
- della deroga del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023 in quanto La Piccionaia scs è il contraente uscente del servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto 2024 ad aprile 2025 al Teatro Groggia a Venezia affidato con Determinazione Dirigenziale n. 1818 del 13/09/2024; il ricorso allo stesso operatore economico, già affidatario di un servizio di natura intellettuale paragonabile a quello oggetto della presente determinazione, è giustificato dalla struttura del mercato e dalla capacità della Cooperativa di presentare proposte intellettuali distintive e innovative; inoltre l'affidamento in essere, a differenza del precedente, è finanziato con fondi della l. 285/97, la quale ha come obiettivo l'implementazione di attività di sostegno ai giovani tramite la cultura, sviluppando progetti nell'ambito della musica, del teatro, della danza e delle arti figurative e performative;
- che La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus è un Centro di Produzione Teatrale che nasce nel 1975. Dalla fine degli anni novanta si trasforma in una rete che comprende diverse compagnie di produzione teatrale, con una forte attenzione ai linguaggi del teatro contemporaneo e delle giovani generazioni e ha come scopo essenziale la diffusione e la valorizzazione delle arti performative attraverso l'organizzazione di spettacoli, performance, laboratori e letture, affidabile e idonea nel fornire prestazioni coerenti con gli obiettivi della l. 285/97.
- del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali in quanto l'esecuzione dei servizi si è svolta a regola d'arte e della qualità delle prestazioni, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 co.4 d.lgs 36/2023 per l'esecuzione del contratto, sulla base delle caratteristiche dell'appalto;

Rilevato che è stato acquisito il **CIG: B6B9C1FF61** ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato:

- congruo l'importo dell'offerta economica n. NP2280584, presentata da La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus, per il servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia (allegato B costituente parte

integrante e contestuale del presente atto);

- che La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus, provvederà all'organizzazione di tutte le attività inerenti all'affidamento descritto, come da capitolato tecnico (allegato A);
- che La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus dovrà adottare le misure di prevenzione e contenimento dei rischi previste nel DUVRI (Documento di coordinamento e valutazione rischi specifici ed interferenziali) del teatro Groggia nel quadro dell'azione di cooperazione e coordinamento promossa dagli uffici comunali in ottemperanza dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- che La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus dovrà farsi carico del service tecnico , cachet, agibilità (ex enpals), accoglienza artisti, viaggi, vitto e alloggio, di provvedere alle eventuali pratiche Siae e LEA e al pagamento dei relativi diritti, al servizio di sala e biglietteria, della realizzazione (progettazione e stampa) e distribuzione di materiali promozionali, social,
- che che La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus dovrà rendicontare l'attività con documentazione che evidenzi l'affluenza di pubblico e partecipanti;
- che il Comune di Venezia - Settore Cultura metterà a disposizione il teatro Groggia nelle date concordate per le attività e il supporto alla comunicazione tramite i canali ufficiali (social, c.s. e sito Cultura Venezia);
- che le date programmate potrebbero subire variazioni e che, qualora una o più compagnie indicate nel preventivo si trovasse nell'impossibilità di effettuare le attività stabilite presso il teatro Groggia, si provvederà alla sostituzione con altre di pari livello qualitativo in accordo con il Settore Cultura;
- che il valore complessivo dell'appalto è quantificato in **€ 11.114,75.=(o.f.i.)** per l'affidamento a La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus del servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia;
- il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 d.lgs 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- del rispetto del divieto di artificioso frazionamento dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti ex artt.94 e 95 del D.lgs.36/2023;
- che le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 verranno effettuate in caso di successivo sorteggio a campione ai sensi della deliberazione di G.C. n. 170/2023 "Variazione al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025";
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia D.G. 78/2023), consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, come previsto dal vigente al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Ritenuto, a fronte di quanto sopra esposto:

- di procedere all'affidamento tramite portale AcquistinretePa del Consip del servizio descritto direttamente a La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus come sopra specificato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
- di approvare la stipula ID Negoziazione n. 5276920 (allegato B) presentata attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel Bando "Servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV: 79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi" per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus per il servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia;
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni

contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;

- di provvedere all'impegno necessario per dare inizio al procedimento di acquisizione del servizio in oggetto e di corrispondere a La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus un importo di € 11.114,75=(o.f.i.), imputando la spesa al bilancio 2025, al capitolo 35503 art. 22 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" codice gestionale di V livello 005, P.F. 22.001 Legge 285/97 – Azione di spesa SECI.GEDI.848. Attività culturali L.285/97 nell'ambito dei servizi culturali che non avendo sufficiente disponibilità viene incrementato mediante prelevamento per competenza e per cassa dal capitolo 35503/99 Altri servizi - Azione di spesa "SECI.GEDI.848 Attività L.285/97 nell'ambito dei servizi culturali"; la spesa è finanziata con avanzo di amministrazione L.285/97 applicato al bilancio 2025;
- di liquidare l'importo subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio e all'acquisizione di regolare documentazione contabile in due tranches di cui l'ultima a conclusione delle attività su presentazione di bilancio consuntivo corredato da documentazione attestante le spese sostenute e le entrate;
- che nulla è dovuto all'operatore economico in caso di deficit in sede di bilancio consuntivo;

Visti:

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, e 191 del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1. di contrarre, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, mediante RdO-Trattativa diretta con unico operatore nel portale AcquistinretePa, a La Piccionaia Società cooperativa sociale onlus il servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è l'organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia;
 - c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs 36/2023 con La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus (P. IVA e C.F. 00345390249) mediante sottoscrizione della stipula ID Negoziazione n. 5276920, nel portale AcquistinretePa;
 - d) le clausole essenziali sono quelle fissate nel M.E.P.A., contenute nella richiesta di trattativa diretta con relativo capitolato e nell'offerta della ditta, allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (ALLEGATI A e B), dal d.lgs. 36/2023, dal d.lgs 81/2008, dal codice civile e dai regolamenti comunali;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
2. di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 a La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus il servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a

- dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia, per l'importo di € **11.114,75.=(o.f.i.)** per l'intero lotto, a seguito di RdO (richiesta di offerta) – Trattativa diretta nel portale AcquistinretePa;
3. di approvare la documentazione di offerta n. NP2280584 del 16/04/2025 per l'intero lotto presentata attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel Bando "Servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV: 79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi" e di procedere alla stipula ID Negoziazione n. 5276920, nel portale AcquistinretePa (allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto) per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus;
 4. di impegnare a favore di La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus (**CIG: B6B9C1FF61**) la somma complessiva di € **11.114,75.= inclusa IVA 22%** imputando la spesa al bilancio 2025, al capitolo 35503 art. 22 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" codice gestionale di V livello 005, P.F. 22.001 Legge 285/97 – Azione di spesa SECI.GEDI.848. Attività culturali L.285/97 nell'ambito dei servizi culturali che non avendo sufficiente disponibilità viene incrementato mediante prelevamento per competenza e per cassa dal capitolo 35503/99 Altri servizi - Azione di spesa "SECI.GEDI.848 Attività L.285/97 nell'ambito dei servizi culturali"; la spesa è finanziata con avanzo di amministrazione L.285/97 applicato al bilancio 2025;
 5. di liquidare l'importo subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio e all'acquisizione di regolare documentazione contabile in due tranches di cui l'ultima a conclusione delle attività su presentazione di bilancio consuntivo corredato da documentazione attestante le spese sostenute e le entrate;
nulla è dovuto all'operatore economico in caso di deficit in sede di bilancio consuntivo;
(i costi della sicurezza da interferenza a carico dell'Amministrazione comunale sono stati quantificati e sono pari a zero poiché servizi di natura intellettuale);
 6. di riconoscere di competenza di La Piccionaia - Società cooperativa sociale onlus i proventi derivanti dalla vendita di biglietti che andranno a parziale copertura delle spese sostenute per la realizzazione della rassegna;
 7. di dare atto che il Comune di Venezia metterà a disposizione il Teatro Groggia nelle date previste dal programma;
 8. di dare atto che la spesa trova copertura nelle corrispondenti somme di € 545.186,00 già riscosse con reversale n.74587/2024, ed accertate con n. 5116/2024 dalla competente Area Economia e Finanza al capitolo 200109355 "Trasferimenti dallo Stato per L.285/97"; PF22001 secondo i principi di cui all'allegato 42 al D.P.C.M. 28.12.2011;
 9. di demandare a successive disposizioni dirigenziali di pagamento le liquidazioni della spesa, sulla base della presentazione di idonei documenti contabili, fatti salvi gli accertamenti DURC;
 10. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione resa con nota prot. n. 09894 del 22/04/2025, agli atti) e al responsabile dell'istruttoria dott.ssa Valentina Lingua;
 11. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Michele Casarin, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, dirigente del Settore Cultura e che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Miriam Balbo in qualità di Responsabile del Servizio Affari Generali e Bilancio;
 12. di dare atto che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165" è stata sottoscritta digitalmente per accettazione da "La Piccionaia" insieme all'offerta in data 14/04/2025;

13. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
14. di dare atto che i dati dell'appalto sono pubblicati all'url <https://portale.comune.venezia.it/determinazioni-dirigenziali>;
15. di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/00;
16. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 267/00.

IL DIRIGENTE - SETTORE CULTURA
Dott. Michele Casarin

ALLEGATI

A. Capitolato tecnico

B. Documento di Stipula ID Negoziazione n. 5276920 nel portale AcquistinretePa

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1014

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10152/2025 del 07/05/2025 - NON ESECUTIVO "PF.22.001 L285_97 SECI.GEDI.848. Attività culturali L285/97 nell'ambito dei servizi culturali. Det. " "PF.22.001 L285_97 SECI.GEDI.848. Attività culturali L285/97 nell'ambito dei servizi culturali. Det. a contrarre ex art192 dlgs.267/2000 e affidamento diretto ai sensi dell'art.50 co.1 lett b) del dlgs36/2023 con RdO-Trattativa diretta con unico operatore nel portale AcquistinretePa del servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia. Approvazione doc. di stipula. Impegno di spesa Bilancio 2025. € 11.114,75=ofi CIG B6B9C1FF61 "

autorizzazione Proposta di determina 1014/2025 del 06/05/2025

L'impegno di spesa numero 10152/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12011.03.035503022 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - Comp. 2025	11.114,75
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	
<i>Fornitore</i>	LA PICCIONAIA SOCIETA' COOPERATIVA Cod.Fisc. 00345390249 P.	
<i>CIG</i>	Iva 00345390249 B6B9C1FF61 CUP	
<i>Opera</i>	10058 - PF22001/000 - Contributo Legge 285/97	
<i>Tipo Spesa</i>	4031 - SECIGEDI848 - Attività L. 285/97 nell'ambito dei servizi culturali	
<i>Tipo Finanz.</i>	382 - 285.900 - AVANZO LEGGE 285	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	11.114,75

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12011.03.035503022 a competenza 2025 al 07/05/2025

Stanziamiento di bilancio	67.093,15 +
Impegni precedenti	55.978,40 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	11.114,75 =
Ammontare del presente impegno	11.114,75 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 07 maggio 2025

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
Servizio Affari Generali e Bilancio
piazzetta C. Battisti n. 4 – 30174 Venezia Mestre

**CAPITOLATO SPECIALE PER AFFIDAMENTO DIRETTO DEL
SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI SPETTACOLI E ATTIVITÀ' LABORATORIALI
DA AGOSTO A DICEMBRE 2025 PRESSO IL TEATRO GROGGIA A VENEZIA**

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023

I N D I C E

- Art. 1** – STAZIONE APPALTANTE
- Art. 2** – OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 3** – IMPORTO
- Art. 4** – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 5** – CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER IL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI
- Art. 6** – DURATA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 7** – VERIFICHE E CONTROLLI
- Art. 8** – PENALI
- Art. 9** – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- Art. 10** - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 11** – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO
- Art. 12** – TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: SICUREZZA E RISCHI
- Art. 13** – TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
- Art. 14** – DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO. SUBAPPALTO
- Art. 15** – STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI
- Art. 16** – RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECESSO
- Art. 17** – PROCEDURE CONCORSUALI
- Art. 18** – NORME REGOLATRICI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE
- Art. 19** – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- Art. 20** – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- Art. 21** – CODICE DI COMPORTAMENTO
- Art. 22** – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
- Art. 23** - REFERENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente documento descrive i contenuti del rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante. Per quanto non previsto, si fa espresso riferimento alla documentazione del Bando di abilitazione CONSIP dei fornitori di servizi per la partecipazione al mercato elettronico (Me.P.A.).

Art. 1 – Stazione appaltante

Comune di Venezia – San Marco 4136, 30124 Venezia. C.F. 00339370272.

Sito web: www.comune.venezia.it

Area Sviluppo Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico

Settore Cultura - sede piazzetta C. Battisti n. 4 – 30174 Venezia Mestre tel. 041 274 6187

E-mail istituzionale: cultura@comune.venezia.it

Indirizzo PEC: cultura@pec.comune.venezia.it

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, di cui al presente capitolato, ha per oggetto il servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatro Groggia a Venezia.
2. Il servizio, per le sua specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023; inoltre non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 30/2023.
3. In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto (art. 120 d.lgs. 36/2023).

Art. 3 – Importo

1. L'importo per il servizio in oggetto di **€ 9.110,45.= oneri fiscali esclusi** ha la sola funzione di indicare il valore massimo del servizio presunto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicata, senza alcun minimo garantito e senza che l'aggiudicatario abbia null'altro da pretendere. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.
2. Per l'espletamento del presente appalto, a seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, sono attualmente rilevabili rischi interferenti e sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza pari a € **55,57.=** (o.f.e.), quantificati come oneri della sicurezza da interferenza a carico della stazione appaltante, relativi alla riunione di cooperazione e coordinamento della durata di un'ora per il teatro Groggia.

Art. 4 – Descrizione del servizio

Servizio di organizzazione di attività culturali, da agosto a dicembre 2025 presso il Teatro Groggia a Venezia, a sostegno dei bambini e che favoriscano occasioni di socializzazione e di crescita personale, caratteriale, relazionale attraverso laboratori teatrali e spettacoli dedicati a bambini e famiglie. Il progetto dovrà includere almeno 2 spettacoli e almeno 2 attività laboratoriali dedicati alla fascia di età 1/11 anni

Le attività dovranno essere programmate e realizzate a partire da agosto 2025 e potranno concludersi entro dicembre 2025.

Eventuali variazioni alle date programmate comporteranno la sostituzione con altre di pari livello qualitativo in accordo con il Settore Cultura.

L'affidatario del servizio dovrà farsi carico di:

- programmazione delle attività incluse le pratiche amministrative necessarie;
- service tecnico (tecnico audio e luci; backline, integrazioni scheda tecnica del teatro...);
- cachet, agibilità (ex enpals), accoglienza artisti, viaggi, vitto e alloggio;
- provvedere alle eventuali pratiche Siae e LEA e al pagamento dei relativi diritti;
- servizio di sala e biglietteria;
- realizzazione (progettazione e stampa) e distribuzione di materiali promozionali, social, nonché quanto altro necessario per una idonea pubblicità, le grafiche e le tempistiche saranno da concordare con il Settore Cultura;
- rendicontazione dell'attività con documentazione che evidenzia l'affluenza di pubblico e partecipanti;

- corretto smaltimento dei rifiuti differenziati negli appositi contenitori nell'ambito del teatro;
- provvedere all'eventuale stipula dei contratti di assicurazione per responsabilità civile verso terzi per gli artisti e partecipanti ai laboratori.

Al fine della corretta realizzazione del progetto, il Comune di Venezia - Settore Cultura mette a disposizione:

- il Teatrino Groggia completo di scheda tecnica residente e servizio tecnico di palco secondo quanto stabilito da PGE del Teatro;
- supporto alla comunicazione tramite i canali ufficiali (social, c.s. e sito Cultura Venezia).

L'operatore economico deve presentare la propria proposta di realizzazione delle attività e un piano economico di gestione dell'attività comprensivo di spese ed eventuali entrate.

I Comune di Venezia - Settore Cultura sarà presente con il proprio personale, in almeno il 20% delle giornate di apertura

Si raccomanda il corretto smaltimento dei rifiuti negli appositi contenitori all'interno del teatro.

Art. 5 – Criteri Ambientali minimi per il servizio di organizzazione di eventi

1. Ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022, l'attuazione dei Criteri Ambientali Minimi per gli eventi mira a ridurre gli impatti ambientali del settore e a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione, il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Gli eventi sono realizzati secondo un approccio inclusivo che tiene conto delle differenti specifiche esigenze di tutti i possibili partecipanti: famiglie con bambini, persone molto anziane, persone con difficoltà o con disabilità, che garantiscano la piena fruibilità degli eventi accessibili a tutti.
2. Biglietti e materiali informativi e promozionali. I biglietti di ingresso all'evento sono in formato digitale accessibile e fruibile da tutti, prevedendo sistemi informatici di prenotazione e controllo dei biglietti elettronici. E' ammessa l'emissione di biglietti cartacei solo su espressa richiesta dell'utente. Tutto il materiale di comunicazione, informazione e promozione dell'evento è preferibilmente in formato digitale accessibile, usabile, fruibile da tutti, consultabile e scaricabile attraverso web e social media. Nel caso di materiali informativi che necessitano di una consultazione continuativa (es. programma di un evento di più giorni) si adottano sistemi tecnologici (es. codici QR) che permettono all'utente di visualizzarli su propri dispositivi o supporti cartacei contenenti materiale riciclato o certificati a ridotto impatto ambientale, nonché stampati in modalità fronte retro. Tutti i supporti informativi e promozionali fisici e dematerializzati, sono prodotti e distribuiti in quantità adeguata a dare pubblicità e visibilità all'evento contestualmente riducendo al minimo lo spreco di materiali, di energia e la produzione dei rifiuti.
3. Gadget e premi. Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, evitare la distribuzione di gadget o, in caso, preferire gadget non materiali o a ridotto imballaggio. Non e' prevista la distribuzione di gadget se non direttamente connessi e attinenti alla fruizione dell'evento, riutilizzabili, durevoli e realizzati con materiale riciclato, riciclabile e rinnovabile. I gadget hanno caratteristiche di alta usabilità e riconoscibilità, per favorire in particolare le persone con disabilità.
4. Gestione dei rifiuti. La gestione dei rifiuti prodotti nello svolgimento dell'evento è effettuata conformemente alle modalità previste nel territorio in cui viene svolto, garantendo la raccolta differenziata. I contenitori dedicati per ciascuna tipologia di raccolta sono posizionati in punti strategici facili da raggiungere, facilmente riconoscibili e visibili e opportunamente segnalati da adeguata informazione nelle brochure/informazioni inerenti all'evento.
5. Formazione al personale: Tutto il personale coinvolto nell'evento, compresi i fornitori di servizi, e' adeguatamente formato, a seconda delle mansioni, sulle tematiche relative alle principali misure da adottare per rendere un evento sostenibile riducendone i relativi impatti ambientali e sociali e dunque sensibilizzarlo sull'importanza di una gestione sostenibile dei processi in cui sono coinvolti. La formazione riguarda in particolare misure volte a: ridurre i consumi energetici attraverso la corretta gestione degli apparati di illuminazione e dispositivi tecnologici; contenere i consumi idrici; attuare la corretta gestione dei rifiuti.
6. L'aggiudicatario è tenuto a presentare le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante:

- nomina del Responsabile della sostenibilità col compito di sovrintendere all'attuazione delle azioni di sostenibilità dell'evento;
 - dichiarazione che descriva come si intende impostare la vendita dei biglietti, la comunicazione e la promozione dell'evento e diffondere le relative informazioni riducendo al minimo la dimensione dei file e l'uso dei materiali;
 - dichiarazione sui gadget, se previsti, indicante marca, modello, caratteristiche di sostenibilità e tipologia di materiale da recupero ivi contenuto;
 - dichiarazione sulle modalità di gestione rifiuti in coerenza con il sistema di raccolta previsto localmente.
 - dichiarazione sulla formazione del personale riguardo alla riduzione dei consumi energetici, al contenimento dei consumi idrici e sulla corretta gestione dei rifiuti.
7. Verranno eseguiti da parte della stazione appaltante adeguati controlli in fase di realizzazione dell'evento mediante appositi **sopralluoghi non pianificati**.
 8. **L'inadempienza da parte dell'operatore economico potrà comportare l'applicazione di penali ovvero, se del caso, la risoluzione del contratto.**

Art. 6 – Durata e Modalità di esecuzione del servizio

1. Durata del servizio e validità dell'affidamento: **da agosto a dicembre 2025**.
2. A partire dalla data di decorrenza del servizio, l'affidatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.
3. L'amministrazione acquisisce la documentazione presentata per i propri fini.

Art. 7 – Verifiche e controlli

1. L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi.
2. Ai sensi dell'art. 52 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'[articolo 50, comma 1, lettere a\) e b\)](#), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche per controllare la corrispondenza alle specifiche del presente Capitolato e nel caso di difformità provvederà a darne comunicazione all'affidatario.
4. Ai sensi della Delibera ANAC n. 497 del 29/10/2024 ad oggetto "Indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche da svolgere durante la fase esecutiva degli appalti di servizi e forniture", la stazione appaltante effettuerà ispezioni a sorpresa con cadenza periodica.

Art. 8 – Penali

1. Qualora durante l'esecuzione del servizio, siano rilevate inadempienze anche parziali delle obbligazioni previste nel presente Capitolato, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione di penalità.
2. Il Committente prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
3. Nei casi di mancato rispetto, da parte del soggetto affidatario, di uno qualunque degli obblighi previsti dal d.lgs. 81/08 per fatti a questi imputabili, sarà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento), fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere, per le fattispecie più gravi, alla risoluzione del contratto. In ogni caso l'applicazione delle penali non

esclude la possibilità per l'Amministrazione comunale di richiedere ai sensi dell'art. 1382 c.c. il risarcimento di danni ulteriori.

4. L'applicazione delle penali è trattenuta sull'ammontare della fattura ammessa al pagamento autorizzando l'Amministrazione a non corrispondere in tutto o in parte il corrispettivo aggiudicato, salvo il risarcimento di maggiori danni.
5. Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, l'Ente renderà tempestivamente informato l'affidatario con lettera raccomandata a/r, concedendo un termine minimo di dieci giorni dalla data di ricevimento per la presentazione di spiegazioni ed eventuali giustificazioni.

Art. 9 – Modalità di fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo del servizio sarà liquidato dal Servizio Affari generali e Bilancio su presentazione di regolare fattura con le seguenti modalità: il 40% entro settembre 2025 a fronte di presentazione di documentazione contabile per il pagamento dei costi organizzativi e costi per la sicurezza da interferenza, il saldo a conclusione del servizio regolarmente effettuato, su presentazione di relazione conclusiva delle attività svolte e bilancio consuntivo corredato di documentazione attestante le spese sostenute e le entrate.
1. Le fatture dovranno pervenire esclusivamente in formato elettronico, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, e dovranno essere intestate a Comune di Venezia – Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura, piazzetta Battisti n. 4 – Venezia Mestre, dovranno indicare obbligatoriamente tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato); riportare il codice **CIG** relativo al servizio; indicare l'importo complessivo fatturato; indicare Settore Cultura - Servizio Affari generali, Bilancio. Dovranno essere inoltrate in formato digitale con il codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff_eFatturaPA". In mancanza di suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente. Codice Fiscale Comune di Venezia: 00339370272.
2. Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica da parte del personale incaricato dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato e atti allegati, sarà disposto con atto dirigenziale e verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, attraverso bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche e a servizio regolarmente effettuato.
3. L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti al soggetto affidatario fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.
4. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, gli obblighi di fatturazione nei confronti della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti.
5. Il meccanismo dello Split Payment è regolato dall'art. 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società" del DPR n. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.

Art. 10 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Cultura, entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Cultura avrà facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R o tramite PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento.
3. L'appaltatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del contratto, il

conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

4. In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 l. 136/2010 il contratto di aggiudicazione si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 11 – Responsabilità e obblighi dell'affidatario

1. L'affidatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione o tentativi di concussione commessi nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. L'affidatario è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto nel presente atto e documentazione allegata con la migliore diligenza e attenzione e ne è responsabile verso l'Amministrazione Comunale.
3. L'affidatario sarà considerato responsabile civilmente e penalmente in caso di infortuni, sinistri o di danni che per fatto proprio, del proprio personale, o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa la stipula di contratti di assicurazione per responsabilità civile.
4. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei materiali.
5. Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del d.lgs. 276/2003 e s.m.i., il contraente è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
6. In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi precedenti del presente articolo l'Amministrazione, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto, ha diritto di richiedere al soggetto io il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere direttamente, trattenendo l'importo sui crediti vantati dal soggetto affidatario, con obbligo di immediato reintegro.
7. Qualora l'affidatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

Art. 12 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: sicurezza e rischi

1. Ai fini del rispetto delle indicazioni presenti sul piano di gestione delle emergenze e sui documenti di agibilità dello spazio, in ottemperanza alla normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs 81/08 e D.I. 22 luglio 2014), del rispetto della normativa sui locali di pubblico spettacolo (DM 19.08.1996 e s.m.i.) e di tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza e salute, l'affidatario si impegna a rispettare e garantire la piena applicazione di tutte le normative citate con i relativi protocolli, sollevando completamente il Comune di Venezia da ogni eventuale responsabilità.
2. Ai sensi dell'art. 26 comma 3 d.lgs. 81/2008 e s.m.i., il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il DUVRI (Documento di coordinamento e valutazione rischi specifici ed interferenziali) del teatro Groggia ed il Piano di gestione delle Emergenze sono scaricabili dal sito internet istituzionale del Comune di Venezia alla pagina <https://www.comune.venezia.it/it/content/scheda-tecnica-2>.
3. E' obbligo dell'aggiudicatario assicurare le misure di prevenzione, protezione e contenimento dei rischi previsti nei documenti di sicurezza adottati nel quadro dell'azione di cooperazione e coordinamento promossa dagli uffici comunali in ottemperanza dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dall'art. 16 del d.lgs. 106/2009 e s.m.i. e l'osservanza, da parte dei propri dipendenti, degli adempimenti e delle misure di sicurezza previsti dagli appositi piani di sicurezza.
4. Il datore di lavoro del Teatro Groggia è il Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico, avv. Marco Mastroianni.

Art. 13 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: regolarità contributiva

1. Il soggetto affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assistenza, previdenza, assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti, soci o collaboratori.
2. Gli ordini di pagamento saranno disposti, previa positiva conclusione delle necessarie verifiche a carico dell'Amministrazione comunale e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzia inadempimenti. Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.
3. Qualora, per accertamento dell'Amministrazione, o dietro segnalazione degli organi di vigilanza, l'operatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni dovuti in favore del personale addetto al servizio appaltato e alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, i pagamenti delle fatture saranno sospesi fino ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'affidatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti.
4. L'operatore economico si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.
5. Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

Art. 14 – Divieto di cessione di contratto. Subappalto

Ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 120, comma 1, lettera d\)](#) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119.

I servizi di cui al presente appalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto ai sensi dell'art.119 c.17.

Per l'eventuale cessione di azienda e gli eventuali atti di trasformazione, fusione e scissione del/i soggetto/soggetti esecutore/i del contratto valgono le disposizioni in vigore.

La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune di Venezia solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.

Art. 15 – Stipula contratto e Spese contrattuali

1. Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla procedura, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 18 comma 1 d.lgs. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del [Codice dell'amministrazione digitale](#) (d.lgs. 82/2005), secondo le modalità e le procedure messe a disposizione dal MEPA.
3. Il capitolato fa parte integrante del contratto.
4. Il contratto è stipulato nei termini indicati all'art. 18 co. 3 d.lgs. 36/2023.
5. Sono esenti dall'imposta di bollo, gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro (Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023).
6. La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
7. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto.

Art. 16 – Risoluzione contrattuale e recesso

1. La stazione appaltante può risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano le condizioni indicate all'art. 122 del d.lgs. 36/2023, in particolare per modifica sostanziale del contratto. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave

inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; se l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, fermo restando il pagamento delle penali; per impiego di personale non idoneo a garantire le responsabilità gestionali affidate; in caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità; per cessione del contratto ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023; in caso di applicazioni di penali in misura superiore, complessivamente, al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.

2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'affidatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola: inosservanza di norme in materia di lavoro; inosservanza di norme in materia di sicurezza; violazione del divieto di cessione del contratto; ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno.
3. L'Amministrazione comunale provvederà alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.,:
 - nel caso di reiterate e gravi inadempienze del contraente rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto (es. atti e comportamenti lesivi dei legittimi interessi della committenza) o la violazione di norme di legge o di regolamenti;
 - per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - per violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165) e del Codice di Comportamento del Comune di Venezia (Delibera G.C. n. 78 del 13/04/2023);
 - per mancato rispetto del Patto di integrità o del Protocollo di legalità del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti.
4. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
5. In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.
6. Ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. La facoltà di recedere ai sensi dell'art. 1671 c.c. è esercitata mediante invio di apposita comunicazione. In ogni caso le parti si atterranno a quanto previsto dall'art. 2237 cc.

Art. 17 – Procedure concorsuali

1. Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti del soggetto affidatario, l'Amministrazione comunale ha facoltà di recesso.
2. In caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico, il contratto di affidamento del servizio si scioglie di diritto. Per l'individuazione di un nuovo affidatario l'Amministrazione potrà, in danno all'affidataria e senza indugio, affidare il servizio ad altro soggetto.
3. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applica l'art. 68 del d.lgs. 36/2023.
4. L'Amministrazione comunale potrà valutare se proseguire o meno il contratto con un altro operatore economico in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 18 – Norme regolatrici del rapporto contrattuale

1. Le condizioni del contratto concluso con l'affidatario sono descritte nel presente documento e negli allegati.
2. Per quanto non espressamente indicato, il rapporto contrattuale è regolato:
 - a) dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal d.lgs. n. 36/2023 in materia di Contratti pubblici, dal Codice civile, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - b) dalle vigenti disposizioni regolamentari anche comunali;
 - c) dal regolamento e-procurement della piattaforma di Consip denominata Acquistinretepa e dal bando **"Servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV: 79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi"** nel Mercato Elettronico (ME.P.A.).

Art. 19 – Definizione delle controversie e foro competente

1. Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia.
2. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal contratto.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del contratto.
2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.
3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

In relazione alle prestazioni di cui al presente atto, l'affidatario assume il ruolo di autonomo titolare del trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 21 – Codice di Comportamento

1. L'affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023.
2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del decreto sopra citato nonché copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione.
3. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 22 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Rischi corruttivi e Trasparenza

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024, disponibile al seguente link:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/piano-performance> .

Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Codice di comportamento interno del Comune di Venezia suddetto. Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, dichiara di:

- rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con esso e con quanto previsto dal PIAO 2025-2027 alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e comunque tale da non esporre il Comune di Venezia al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D. Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012;

- non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori del Comune di Venezia a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme ad esso e al PIAO 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

- non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interesse (es: rapporti di parentela tra il personale dell'operatore economico e i dipendenti del settore interessato dal procedimento);

- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- essere al corrente che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità

(<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), come previsto dal PIAO 2025-2027 alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

- essere consapevole che ai sensi dell' art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima il Comune di Venezia a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

Art. 23 – Referente e Responsabile del procedimento

1. Per informazioni relative all'appalto, contattare la Responsabile del Servizio Teatri, Attività culturali, Spettacolo e Culture Giovanili dott.ssa Elisabetta Da Lio (telefono 041 274 6183) o scrivere all'indirizzo e-mail: attivita-culturali@comune.venezia.it.

2. Il dirigente del Settore Cultura e Responsabile Unico del Progetto è il dott. Michele Casarin; il responsabile del Procedimento di affidamento è la dott.ssa Miriam Balbo in qualità di responsabile del Servizio Affari generali e Bilancio.

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	5276920
Descrizione Trattativa	servizio di organizzazione di spettacoli e attività laboratoriali da agosto a dicembre 2025 al Teatr... <i>vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it</i>
CIG	B6B9C1FF61
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	COMUNE DI VENEZIA
Codice Fiscale Ente	00339370272
Nome ufficio	SETTORE CULTURA E ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA
Telefono	+390412746173
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	MICHELE CASARIN, CF: [REDACTED]
Firmatario del contratto di stipula	MICHELE CASARIN, CF: [REDACTED]

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	LA PICCIONAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice Operatore Economico	00345390249
Codice Fiscale Operatore Economico	00345390249
Sede Legale	PIAZZA INSURREZIONE 28 APRILE 1945, 10
Telefono	0444541756
Posta Elettronica Certificata	LAPICCIONAIASCS@PEC.IT
Tipologia impresa	Società cooperativa

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	2280584
Offerta presentata il	16/04/2025

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	9110,45

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 1

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE